



**Comuni di Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate
Olgiate Olona, Solbiate Olona**

AVVISO PUBBLICO

1

Oggetto: Avviso di indagine per la presentazione da parte di soggetti della manifestazione di interesse per la **coprogettazione o erogazione** di servizi di Conciliazione Vita-Lavoro. Periodo dal 01/06/2020 – al 31/05/2023.

IL DIRETTORE

Richiamati:

- La Risoluzione del Parlamento Europeo “Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale” del 13 settembre 2016 che, al punto 2, sottolinea che “la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare deve essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri”;
- La Direttiva 2019/1158 del Parlamento e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- La Legge Regionale n. 23 del 6 dicembre 1999 “Politiche regionali per la famiglia” pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare, con particolare riguardo a quelli di carattere abitativo, lavorativo ed economico;
- Il Programma Regionale di Sviluppo per la XI legislatura (D.C.R. XI/64 del 10 luglio 2018) che individua tra i risultati attesi della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia la “valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi della città, di vita e lavorativi con le esigenze familiari e delle reti che offrono servizi di welfare”;

Premesso che:

- La D.G.R. 2398 dell’11 novembre 2019 “Politiche di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi: approvazione linee guida per la definizione dei piani territoriali 2020-2023” ha definito le linee guida per la definizione dei Piani Territoriali di Conciliazione Vita-



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Lavoro 2020 – 2023 ed ha confermato che gli interventi contenuti nei Piani sono sviluppati attraverso partnership pubblico-private già costituite o da costituirsi;

- Sulla base di quanto definito nel Documento Territoriale, ATS emanerà un Avviso pubblico entro il 28 febbraio 2020 per la presentazione dei progetti sulla base della dotazione finanziaria assegnata comprensiva di eventuali residui di precedenti programmazioni, e degli interventi finanziabili previsti dalla DGR 2398/2019.
- L'Azienda Medio Olona, facendo seguito all'esperienza maturata nell'ultimo quinquennio sulla tematica oggetto del presente avviso, perseguendo la medesima volontà intende ricandidarsi quale Ente Capofila e si è resa disponibile per redigere il presente avviso.

Tutto ciò premesso:

L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona **INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA** per l'individuazione di soggetti che manifestano il proprio interesse a partecipare ad un processo di co-progettazione o ad essere enti erogatori di servizi di Conciliazione Vita-Lavoro. Periodo dal 01/06/2020 – al 31/05/2023.

1. Soggetti che possono candidarsi

Possono candidarsi al presente avviso **soggetti pubblici o privati** in regola con la normativa vigente, interessati a co-progettare o ad essere erogatori di interventi di Conciliazione Vita – Lavoro finanziabili con DGR 2398/2019 (richiamati al punto 2).

A titolo esemplificativo, possono candidarsi:

- Enti pubblici
- Enti del terzo settore
- Piccole e medie imprese
- Enti di volontariato
- Organizzazioni sindacali
- Organizzazioni datoriali
- Enti di consulenza per le politiche di conciliazione vita – lavoro
- Società di consulenza per la gestione di fondi europei a supporto degli enti pubblici
- Etc.

2. Interventi finanziabili

Gli interventi finanziabili con DGR 2398/2019 possono essere ricondotti alle seguenti macrocategorie:



a. Servizi di assistenza e supporto al caregiver familiare:

- caregiving a domicilio, anche di emergenza (non continuativo), non già sostenuto da altre misure regionali/nazionali;
- accompagnamenti assistiti (es. visite mediche anziani e disabili, attività minori al di fuori dell'orario scolastico, pedibus e bicibus);
- servizi alternativi/integrativi ai servizi per l'infanzia (ludoteche, centri di aggregazione...).

b. Servizi per la gestione del pre- e post scuola e dei periodi di chiusura scolastica:

- Prolungamenti orari dell'attività scolastica (es. pre e post scuola);
- Centri estivi e attività integrative durante le sospensioni dell'attività scolastica (vacanze natalizie pasquali, elezioni ecc...);
- Doposcuola.

c. Servizi salvatempo (solo a titolo esemplificativo, maggiordomo aziendale, stireria, piccole commissioni ecc...).

d. Servizi di consulenza

- Supporto allo sviluppo della contrattazione territoriale e aziendale di secondo livello e per usufruire del regime di defiscalizzazione;
- Supporto all'implementazione in azienda di piani di welfare, piani di flessibilità, misure flessibili di lavoro (in particolare smart working e telelavoro) e azioni che promuovano salute sul luogo di lavoro in raccordo con il Programma Regionale WHP non già sostenute con altre misure nazionali/regionali;
- Sviluppo di piattaforme aziendali e territoriali per l'accesso a servizi di conciliazione vita-lavoro. e. Servizi a sostegno dei lavoratori/collaboratori autonomi e dei liberi professionisti
- Coworking - Servizi di formazione e consulenza per l'avvio di attività autonome e libero professionali nell'ambito dei servizi di conciliazione vita-lavoro.

Sono inoltre finanziabili, nell'ambito di quanto previsto dalla legge regionale 28/2004 art.6 c.4, progetti rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) progetti finalizzati all'armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con gli orari di lavoro, anche in attuazione dell'articolo 9 della legge 53/2000 e successivi provvedimenti attuativi;
- b) progetti che contribuiscano ad un'ottimizzazione dei tempi al fine di un maggior uso dei mezzi pubblici (es. navette verso poli di interscambio);
- c) progetti che favoriscono l'accessibilità delle informazioni e l'ampliamento orario dei servizi della pubblica amministrazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e l'introduzione di servizi informatizzati e connessi in rete;

d) progetti finalizzati alla promozione e costituzione di "banche del tempo", al fine di favorire un uso del tempo per fini di reciproca solidarietà e interesse.

3. Proposta progettuale

Tenuto conto che ATS Insubria ha individuato i seguenti criteri prioritari:

- Ampiezza territoriale di progetti;
- Ampliamento di servizi già esistenti, sia rispetto agli orari che al tipo di servizio offerto;
- Promozione di opportunità di lavoro che facilitino il ritorno ad attività produttive di persone che ne sono state allontanate, come telelavoro (smart working), coworking, piattaforme che offrono occasioni e ambienti che facilitino l'inizio o la ripresa di attività produttive:
- Promozione di politiche aziendali di Conciliazione attraverso la contrattazione di secondo livello
- Servizi salvatempo in tutte le forme che possono migliorare il benessere dei lavoratori e la produttività soprattutto rivolti alle piccole e medie imprese
- Servizi di trasporto rivolti a lavoratori che hanno compiti di cura di persone fragili
- Realizzazione di misure – buone pratiche aziendali pubbliche e private (Adesione alla rete WHP)

L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona intende costruire una progettazione partecipata articolata sulle seguenti azioni:

- Servizi di assistenza e supporto: realizzazione di un servizio integrativo ai servizi per l'infanzia che risponda ai bisogni generali della popolazione;
- Servizi di consulenza (indirizzati alle Pubblica Amministrazione ed a Piccole-Medie imprese): supporto all'implementazione in azienda di piani di welfare, piani di flessibilità, misure flessibili di lavoro (in particolare smart working e telelavoro);
- Erogazione di voucher per sostenere le famiglie di lavoratrici/lavoratori che, per esigenze di conciliazione tra impegni lavorativi e carichi di cura, usufruiscono dei servizi a tal fine utili;
- Promozione di una piattaforma di Ambito che consenta di accedere facilmente a servizi di welfare;
- Ottimizzazione dei tempi al fine di un maggior uso dei mezzi pubblici;
- Raccordo e adesione alla rete WHP;
- Armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con gli orari di lavoro, anche in attuazione dell'articolo 9 della legge 53/2000 e successivi provvedimenti attuativi.



4. Durata del Progetto

Il progetto avrà durata **fino al 31/05/2023**.

A seguito della approvazione dei progetti da parte di ATS le Alleanze si costituiscono formalmente attraverso la sottoscrizione dell'Alleanza Locale di Conciliazione.

Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno avvio al momento della sottoscrizione di appositi accordi di partenariato che esplicitano i ruoli, le modalità di partecipazione e gli apporti (in termini tecnici, economici e di contenuto) di tutti i componenti e dovranno concludersi entro e non oltre il 31 maggio 2023, termine ultimo per l'ammissibilità delle spese.

5. Risorse economiche

Le risorse a disposizione dell'ATS Insubria per il Piano territoriale di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi per il triennio 2020-2023 sono:

DGR 2398 anno 2020	€ 131.754,00
DGR 2398 anno 2021	€ 131.754,00
DGR 2398 anno 2022	€ 146.393,00
Totale DGR 2398	€ 409.901,00

Residui accertati	€ 104.362,68 (previa autorizzazione regionale)
Totale generale	€ 514.262,68

di cui almeno € 102.852,00 devono essere destinate da ATS ad azioni di sistema.

6. Impegno dei soggetti partecipanti alla coprogettazione

I partner che partecipano alla coprogettazione dovranno prevedere un **cofinanziamento a loro carico pari almeno al 30% del costo totale del progetto**. Il cofinanziamento potrà essere in denaro o quale valorizzazione del costo del personale dedicato al progetto.

L'Azienda intende inoltre affidare a terzi, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, l'attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e valutazione del progetto, che potrà prevedere un costo che non può superare il **15% del budget totale previsto**.

7. Procedura per la selezione

La procedura di co-progettazione, ai sensi del DDG Regione Lombardia n. 12884/2011, prevede:



- Per i soggetti partecipanti alla coprogettazione: individuazione dei soggetti partner per la stesura e la gestione del progetto attraverso la costituzione di una cabina di regia e la sottoscrizione dell'accordo di partenariato, previo impegno ad assolvere il cofinanziamento richiesto;
- Per i soggetti che vogliono offrire servizi di conciliazione: verrà costituito un elenco di soggetti disponibili a collaborare con l'Ambito Territoriale di Castellanza per l'erogazione di interventi e servizi di Conciliazione. I soggetti disponibili verranno contattati dall'Azienda in seguito al riconoscimento, da parte di ATS, del contributo previsto per l'erogazione di tali servizi.

I soggetti partner e gli enti erogatori di servizi dovranno sottoscrivere l'Accordo per la costituzione dell'Alleanza Locale di Conciliazione.

6) Termini e modalità di trasmissione della manifestazione di interesse

La domanda di partecipazione deve essere redatta nella forma di cui al fac-simile allegato (Allegato A).

La domanda dovrà pervenire entro il **10 marzo 2020 ore 16.00**, nelle seguenti modalità:

- consegnata direttamente a mano all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona (via Italia n. 151 - 21050 Marnate (VA)), nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00;
- invio per raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo "Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - via Italia n. 151 - 21050 Marnate (VA)". Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
- invio per posta elettronica certificata al seguente indirizzo amministrazione@pec.aziendaspecialemedioolona.it, con precisazione che tutti gli allegati dovranno essere esclusivamente in formato PDF.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7) Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente Avviso di cui all'informativa allegata.



Azienda Speciale Consortile
Medio Olona
Servizi alla Persona

Marnate, il 25/02/2020

Il Direttore Dr.ssa Laura Puddu

7